



Decreto Rep. 1559 - 2011 Prot. n. 29676
Anno 2007 Tit. III Cl. 2 Fasc. 17.5

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visto l'ordinamento didattico ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 del Corso di Laurea in Diritto dell'economia e Governo delle organizzazioni (L-14) emanato con decreto rettorale rep. n. 1494 del 5 giugno 2008;

Visto l'ordinamento didattico ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 del Corso di Laurea magistrale in Sociologia (LM-88) emanato con decreto rettorale rep. n. 945 del 8 aprile 2009;

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale in Scienze politiche, Studi internazionali ed europei (L-36) e in Diritto, Istituzioni e Politiche dell'integrazione europea emanati con decreto rettorale rep. n. 1310 del 4 maggio 2010;

Vista la delibera del Senato Accademico del 14 marzo 2011 con la quale erano state approvate le proposte di modifica agli ordinamenti deliberate dalle Facoltà, e con la quale veniva dato mandato al Rettore di apportare agli ordinamenti presenti nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con le Facoltà sede amministrativa dei Corsi, tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale del 25 marzo 2011, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 16906/2011 del 25 marzo 2011;

Visto il parere del CUN reso nella seduta del 11 maggio 2011;

Visto il decreto del MIUR del 24 maggio 2011 trasmesso con prot. n. 1202/2011, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, art. 10 co.2 let c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

DECRETA

art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-14 Scienze dei servizi giuridici

- Diritto dell'economia

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

- Scienze politiche, Studi internazionali, Governo delle amministrazioni

LM-88 Sociologia e ricerca sociale

- Sociologia

LM-90 Studi europei

- Studi europei

Gli ordinamenti didattici, risultanti nella banca dati dell'Offerta formativa del MIUR, sezione RAD, sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

- art. 2. di incaricare il Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;
- art. 3. che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2011/2012.

Padova, 26 maggio 2011


Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria

IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Francesco Gnesotto

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
Nome del corso	Sociologia <i>modifica di: Sociologia (1012838)</i>
Nome inglese	Sociology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	SP1423
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Sociologia (PADOVA cod 8138)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	23/02/2011
Data di approvazione del senato accademico	14/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.scipol.unipd.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-88 Sociologia e ricerca sociale

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello economico, statistico, giuridico e politologico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La ridefinizione del piano di studi della Laurea magistrale in oggetto si è ispirata alla necessità di armonizzare il rispetto delle indicazioni ministeriali con l'esigenza di conseguire il più elevato numero possibile di crediti in settori sociologici. Pertanto i corsi caratterizzanti sono stati definiti come corsi aggregati di corsi sociologici nei settori fondanti dell'iter formativo (teoria sociologica interculturale, comunicazione, economia e lavoro, politiche sociali), mentre nei settori dei corsi affini e integrativi e "a libera scelta" sono stati inseriti corsi di carattere pure sociologico, o affine, tra i quali lo studente potrà scegliere. La costituzione di possibili sottogruppi tematici tra i corsi sociologici nei diversi settori consentirà di coordinare i contenuti e i metodi didattici seguiti nei singoli corsi, così da evitare i rischi di ripetitività o di discontinuità, a volte segnalati dagli studenti. Così concepito il corso di studi dovrà offrire agli studenti una solida preparazione in ambito sociologico, secondo le indicazioni emergenti dagli obiettivi specifici del corso, così da facilitarne un adeguato inserimento nel mercato del lavoro

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, è stata attuata al fine di offrire agli studenti una più solida preparazione in ambito sociologico evitando alcuni rischi di ripetitività o di discontinuità, a volte segnalati dagli studenti. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno (con una marginale integrazione di docenti afferenti ad altre Facoltà).

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità

del Cds' coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Prof. Voci ha aperto l'incontro spiegando che la trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti vigenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM. 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti con gli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza della revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le Parti Sociali più direttamente coinvolte. Questo incontro è quindi l'ultimo di una serie di collaborazioni attive da tempo nelle diverse Facoltà.

In quest'ultimo incontro è stato fatto il punto della situazione sulle diverse consultazioni, presentata l'intera proposta formativa, soffermandosi sulle specificità delle nuove istituzioni, degli accorpamenti di corso effettuati, dei risultati di apprendimento attesi e delle diverse competenze spendibili nel mercato del lavoro non solo locale.

La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'ateneo e l'impegno reale, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali in fase di ridisegno e di riassetto dei profili professionali per i singoli percorsi formativi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in Sociologia devono aver acquisito una formazione completa nell'ambito delle discipline sociologiche tale da consentire loro di esplicitare con piena consapevolezza e capacità professionale le potenzialità e le prerogative che l'applicazione delle discipline sociologiche è in grado di attuare nell'ambito tanto dell'analisi dei più rilevanti fenomeni sociali contemporanei quanto nell'attuazione di adeguati progetti d'intervento nei settori operativi agli stessi riferibili.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del corso di laurea magistrale devono possedere una conoscenza avanzata dei fondamenti teorici e dell'evoluzione della disciplina sociologica, nonché un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali. Devono inoltre essere in grado di utilizzare proficuamente gli strumenti teorici derivanti dalle discipline affini e contigue agli studi sociologici (filosofia, antropologia, psicologia sociale, statistica sociale), all'interno di modelli interpretativi integrati e coerenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono possedere competenze metodologiche avanzate idonee al rilevamento, al trattamento e all'interpretazione dei dati che costituiscono lo sfondo e l'oggetto dei progetti di ricerca sociale, e più in generale relativi all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno o più particolari settori di applicazione, con particolare riferimento ai processi di mutamento sociale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere in grado di operare in modo autonomo e responsabile in strutture di ricerca sociale in ambito locale, nazionale e internazionale. Devono inoltre essere in grado di effettuare interventi di valutazione sui risultati di progetti di ricerca e di programmi operativi in ambito amministrativo e assistenziale. Nonché essere in grado di valutare prove d'esame per ammissione a ruoli e attività che prevedano competenze sociologiche.

Abilità comunicative (communication skills)

È prevista la capacità di utilizzare correntemente almeno una lingua dell'unione europea oltre all'italiano, inclusa la conoscenza dei lessici specialistici di settore. Ci si propone inoltre di trasmettere adeguate competenze e attitudini per le relazioni pubbliche, per la comunicazione mediatica e per l'esposizione in pubblico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Particolare attenzione verrà infine dedicata alla formazione di soggetti in grado di organizzare uno studio sistematico ed esaustivo su tematiche di carattere sociologico, tanto a livello teorico che applicativo, attraverso la costruzione di bibliografie ragionate, la consultazione e la schedatura del materiale, tanto pubblicato che "grigio", il coordinamento e l'analisi comparativa degli aspetti problematici, l'elaborazione di letture e valutazioni personali. Ciò dovrà in particolare tradursi in capacità di definire un progetto di ricerca e di svilupparlo adeguatamente in tutte le sue fasi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso dei requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve dimostrare capacità di elaborazione autonoma e di progettualità da parte del candidato. La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un elaborato scritto sotto la guida di un supervisore/relatore. L'elaborato può anche essere redatto in una lingua straniera preventivamente concordata con il Presidente del Corso di laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

- Ricerca, dirigenza, consulenza, progettazione, valutazione nell'ambito del mercato del lavoro e delle relazioni industriali e più ampiamente produttive.
- Ricerca, dirigenza, consulenza, progettazione, valutazione nell'ambito del settore terziario e dei servizi alle persone, pubblici e privati (enti e associazioni no profit) con particolare riferimento agli interventi di welfare nell'area della povertà, della marginalità e dell'esclusione sociale.
- Dirigenza o consulenza presso le agenzie operanti nel settore della comunicazione di massa e della formazione dell'opinione pubblica. Ricerca in tali ambiti.
- Ricerca, dirigenza, consulenza, progettazione, valutazione nell'ambito della comunicazione sociale, della gestione dei processi interculturali e dello sviluppo umano.
- Analisi e ricerca nelle problematiche e nelle politiche di genere delle organizzazioni, delle istituzioni, dei servizi alla persona.
- Il laureato potrà quindi operare nel settore pubblico, nei centri di ricerca, nel settore associativo, cooperativistico e del no-profit, nelle imprese private, nella rete mass-mediatica, nelle istituzioni di mediazione sociale, culturale e politica.

Il corso prepara alla professione di

- Sociologi - (2.5.3.2.1)
- Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche - (2.5.3.2)
- Specialisti in scienze sociali - (2.5.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	24	48	24
Discipline storico-filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	6	12	6
Discipline giuridico-politologiche	IUS/17 Diritto penale SPS/04 Scienza politica	6	12	6
Discipline matematico-statistiche ed economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	6	12	6
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 96	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 54
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 162

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SPS/07 SPS/08 SPS/09 SPS/12)

Per ragioni di complementarità didattica e scientifica si è ritenuto opportuno inserire tra gli affini e integrativi insegnamenti che appartengono ai settori scientifico-disciplinari SPS/07, SPS/08, SPS/09 e SPS/12, presenti con altri insegnamenti nelle aree caratterizzanti.

Infatti i settori sopra menzionati sono tutti ampi, rilevanti e fortemente articolati al loro interno così da motivare la scelta di ulteriori corsi nelle attività affini e integrative in quanto pur rientrando negli stessi settori, si configurano come insegnamenti di sviluppo e approfondimento del percorso formativo.

Note relative alle altre attività

Lo studente deve maturare i 6 CFU scegliendo una delle quattro attività formative indicate.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 24/03/2011